

## COMMISSIONE PER LE POLITICHE TERRITORIALI

Repertorio n. **CPC-00119** 

Oggetto **COMUNICAZIONI VARIE CPT** 

Intestatario/i SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

VIA PIANA, 42 Indirizzo S. MARINO -RSM-

Zona Urbanistica

Riferimenti catastali ed **F.99 P.9999** urbanistici

San Marino, 24/08/2020

Prot.78399/2020 Egregio/Spett.le

Raccomandata A.R. SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

> SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA c/o VIA PIANA (S. MARINO -RSM-), 42

47893 - S. MARINO -RSM-

Oggetto

Esito esame pratica n.CPC-00119.

Facendo seguito alla Vostra richiesta di cui all'intestazione della presente, si comunica che la Commissione per le Politiche Territoriali ha adottato con la delibera nr. 9 del 23/07/2020 la seguente decisione:

La Commissione per le Politiche Territoriali, facendo seguito agli incontri ed ai confronti avvenuti con il Dirigente dell'Ufficio per le Attività Economiche, con il Dirigente dell'Ufficio Pianificazione Territoriale, con il Dirigente dello Sportello per l'Edilizia e con il Direttore di Dipartimento Territorio e Ambiente; considerato che, nelle more della revisione delle normative urbanistiche ed edilizie e delle norme

sull'insediamento delle attività economiche, si rende necessario definire l'insediamento di licenze commerciali, terziarie, sanitarie e produttive in funzioni urbanistiche apparentemente incompatibili con norme tecniche

considerata l'opportunità di semplificare le procedure amministrative legate all'insediamento di licenze; considerati, infine, gli standard urbanistici che caratterizzano le funzioni insediabili (Legge 14 dicembre 2017 n.140 "Testo unico delle leggi urbanistiche ed edilizie");

limitatamente all'insediamento delle licenze, anche nei casi in cui l'insediamento medesimo comporti lavori edilizi di adeguamento per i quali è richiesta autorizzazione/concessione edilizia (art. 57 Legge 140/2017) purché non sia modificata l'unità immobiliare in esame e che siano state preventivamente rilasciate le autorizzazioni speciali previste dalla normativa; delibera che:

- nell'ambito di locali con funzione C7 (Produzione artigianale fino ad una superficie utile lorda massima di 400 mq e artigianato al servizio della residenza) - Art. 83, comma 1 Legge n.140/2017, è plausibile insediare licenze per attività produttive o di servizio qualora l'oggetto sociale della licenza industriale o di servizio in esame sia assimilabile ad un'attività artigianale, di cui alla Legge 6 luglio 1982, n. 69 e smi;
- le licenze insediabili in locali con funzioni C2 (Commercio di prima necessità: alimentari, macelleria, frutta e verdura, tabacchi, giornali, prodotti ittici e simili) e C3 (Commercio al dettaglio, ad esclusione dell'attività di cui al punto C2) - Art. 83, comma 1 Legge n.140/2017, possono essere collocate indifferentemente in locali con funzione C2, C3 e C4;



## COMMISSIONE PER LE POLITICHE TERRITORIALI

- le licenze di servizi, insediabili in locali con funzione C5 (Uffici finanziari, assicurativi, servizi in genere, ad esclusione di quelli previsti al successivo punto C7, studi professionali e uffici commerciali) Art. 83, comma 1 Legge n.140/2017, possono essere inserite indifferentemente anche in locali con funzione C2, C3, C4, C7 e D2; le licenze di servizi che richiedono un avvio per l'attività produttiva e/o autorizzazioni speciali relative all'attività svolta, necessitano obbligatoriamente di locali con funzione C7 o D2;
- nel Centro Storico della Capitale e nei centri storici, così come definiti all'Allegato B della Legge n. 130/2010, è possibile il rilascio di una licenza avente ad oggetto attività di "Bar", oltre che nel C4, anche in funzioni, C2/C3 purché siano state rilasciate le relative autorizzazioni sanitarie;
- le licenze insediabili nelle funzioni C15 (Servizi di assistenza e sanità privata) e C16 (Cliniche veterinarie) Art. 83, comma 1 Legge n.140/2017 possono essere insediate indifferentemente in locali con funzione C15 e C16 purché provviste di autorizzazioni sanitarie di cui al decreto delegato 30 gennaio 2020 n.11 "Ratifica Decreto Delegato 23 agosto 2019 n.128 Autorizzazione alla realizzazione e al funzionamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e socio-educative pubbliche e private".

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Il Presidente Stefano Canti